PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 987 di giovedì 22 aprile 2004

Pesci videosorvegliati...antiterrorismo

Negli acquedotti di Roma è stato adottato un singolare metodo per individuare l'eventuale avvelenamento delle acque.

Pubblicità

Una particolare applicazione della videosorveglianza ai fini della lotta al terrorismo arriva da Roma.
Secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Agi, l'Acea Distribuzione di Roma (Azienda Comunale Energia e Ambiente), tra le attività di controllo contro eventuali sabotaggi terroristici degli acquedotti, ha adottato un particolare sistema per individuare rapidamente un eventuale avvelenamento delle acque.

Durante il convegno sul "Nuovo terrorismo: la capacita' di difesa del sistema paese", Massimiliano Salvi, presidente di Acea, ha spiegato che per proteggere la propria rete idrica da attacchi effettuati con agenti chimici, ha allestito delle vasche con delle trote, sotto videosorveglianza 24 ore su 24, in alcune zone della città.
Le trote sono pesci molto sensibili all'inquinamento e alle sostanze nocive, nel caso di avvelenamento delle acque pertanto mostrano immediatamente sintomi dell'intossicazione, che possono essere prontamente colti dagli operatori alle telecamere.
In tal caso i tecnici dell'Acea possono prontamente recarsi nel sito indicato e prelevare campioni di acqua per effettuare le dovute analisi.

Pubblicità
